Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO
Via Cesare Battisti, 10 – tel. 0433/487311
Cod. Fiscale 93020070301 – 33028 – Tolmezzo (UD)
Codice mecc.: udic85400c – e-mail: udic85400c@istruzione.it – web: https://ictolmezzo.edu.it/

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 2025/26

Art.6 del Decreto Ministeriale 176/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto il 16/12/2025 con delibera n 28

PREMESSA

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" ***(art.1 - DM 176).***

Le attività dell'indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento dell'educazione musicale con cui possono creare curriculi di apprendimento multimodale. A tal proposito, nell'art.1 viene esplicitamente scritto che "i percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche." ***(art.1 - DM 176).***

Si specifica inoltre che "le attività di insegnamento" dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni." ***(art.1 - DM 176***).

Il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento e della vocalità, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo - compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità: stimolare inoltre una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale e vocale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI (art.4 Decreto Ministeriale 176/2022)

I Percorsi a Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo prevedono l'insegnamento dei seguenti strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino.

"…le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre unità orarie settimanali, ovvero novantanove unità orarie annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono: " a) lezione strumentale (33 unità orarie);

b) teoria e lettura della musica (33 unità orarie);
c) musica d'insieme (33 unità orarie). La lezione di musica d'insieme per gruppi mono strumentali (ensemble chitarre, gruppo flauti, ensemble violini, pianoforte a quattro mani) o di musica da camera e di orchestra può essere organizzata su base settimanale o plurisettimanale contestualmente alle attività didattiche e musicali programmate. Il monte ore annuale sarà suddiviso in modo abbastanza equo tra i periodi valutativi deliberati dal Collegio dei docenti.

Le attività di insegnamento sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e quindi nelle sezioni (due) con 30 unità orarie settimanali in forma aggiuntiva mentre nella sezione a tempo prolungato (una) le attività sono svolte nei limiti delle 36 unità orarie settimanali. Nel tempo prolungato, considerato l'organico a disposizione, possono essere iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale 3 alunni per anno di corso. In questo caso, in base al numero di iscritti, l'Istituto potrebbe non garantire la duplice scelta della famiglia ovvero tempo prolungato e frequenza al percorso musicale.

ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (art.5 Decreto Ministeriale 176/2022)

L'iscrizione ai Percorsi a Indirizzo Musicale è aperta a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

I posti disponibili per la frequenza ai Percorsi a Indirizzo Musicale saranno comunicati ogni anno dal Dirigente scolastico tramite bacheca, sito e albo al termine delle iscrizioni ed entro la data fissata per il test attitudinale.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE (art.5, comma 3 - DM 176).

Si accede ai Percorsi previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale.

La **Commissione**, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo attitudinali, è così composta:

- presidente: Dirigente scolastico o suo delegato;
- membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica.

La Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

La **prova orientativo- attitudinale** si svolgerà **entro 1 mese dal termine di scadenza delle iscrizioni** e comunque nei tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale (iscrizioni). Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario con giorno ed ora di convocazione, comunicato alla famiglie tramite mail. La prova si terrà presso la sede della Scuola Secondaria di I grado.

La Commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva dedicata agli alunni che per gravi motivi certificati sono impossibilitati a partecipare alla prima prova. Comunque la prova suppletiva dovrà svolgersi nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in due fasi: test scritto e test orale. Le prove orali saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico – percettivo - vocale – psicofisico.

Le prove sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica e melodica, la coordinazione, l'accertamento di percezione del parametro sonoro; l'accertamento dell'intonazione e della musicalità.

Su richiesta dell'alunno, la Commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

La valutazione con cui il candidato viene inserito in graduatoria deriva dalle griglie di valutazione dello scritto e dell'orale che la commissione addotta contestualmente alla predisposizione delle prove.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Nel caso di **alunni certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento**, la Commissione utilizzerà, se necessario, una modalità differenziata per lo svolgimento delle prove (test similari, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata / tempi più lunghi di verifica ed ascolto).

Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

La famiglia, al momento dell'iscrizione, è tenuta a fornire alla segreteria della scuola eventuali certificazioni del candidato per poter usufruire di strumenti compensativi (es. fotocopie ingrandite) o dispensativi (es. tempo aggiuntivo). Tale documentazione andrà consegnata a mano presso gli uffici della "segreteria alunni" in busta chiusa recante l'indicazione "All'attenzione del Dirigente scolastico - Documentazione riservata per il test d'ingresso al percorso musicale".

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in eventuale secondo appello, la Commissione redige la graduatoria in base ai punteggi ottenuti dai singoli allievi e alle scelte del tempo scuola. L'esito sarà inoltre comunicato tramite mail alle famiglie. Trascorsi 5 giorni dalla comunicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Non sono ammesse rinunce nel corso del triennio, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di Stato, come previsto dal DM 176.

L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi, comprovati e documentati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dai docenti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base: dei posti disponibili per ogni classe di strumento, della prova stessa e della conseguente graduatoria. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile. Una volta assegnato lo strumento questo rimarrà lo stesso per tutti e tre gli anni di frequenza.
L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Formazione dell'orario di Strumento.

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni prima della data, da calendario scolastico, di inizio delle lezioni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio.

Non sarà possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avallate dal Dirigente Scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie.

Organizzazione delle lezioni.

I corsi sono così strutturati:

- un'unità oraria di lezione settimanale di Strumento Musicale (33 annuali);
- un'unità oraria di lezione settimanale di Teoria e lettura della Musica (33 annuali);
- 33 unità orarie annuali di Musica d'Insieme.

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble vari. La frequenza dei percorsi musicali può comportare infatti la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquistare fiducia, attraverso un percorso che porta

ad essere protagonisti del successo formativo. A titolo di esempio si riporta di seguito gli eventi che saranno riconosciuti come momenti del percorso previsto di Musica d'insieme:

- preparazione e concerto di Natale;
- saggi di classe ed interclasse;
- concerto di fine anno;
- concerti rivolti ai bambini delle scuole primarie;
- concorsi individuali, in ensemble o con l'orchestra scolastica sul territorio nazionale;
- incontri/esibizioni di orchestra ed ensemble con altre scuole regionali e/o provinciali;
- partecipazione attiva a manifestazioni culturali sul territorio;
- giornate di "scuola aperta" dedicate alla presentazione dell'indirizzo musicale alle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto.

Gli alunni, individuati e segnalati dal proprio insegnante, dovranno partecipare a tali iniziative anche nel caso in cui tali eventi si svolgessero oltre all'orario curricolare previsto.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.
Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono, in genere, in orario pomeridiano L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (art.8 - DM 176)

Il docente/docenti di strumento comunicano in modo tempestivo alle famiglie la valutazione degli apprendimenti tramite il registro elettronico. Le valutazioni sono espresse, in base alla normativa vigente, in voti decimali che possono andare dal 4 al 10.
In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una sola valutazione. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

COLLABORAZIONE CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E FORMATIVO E MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La frequenza dei percorsi musicali può comportare la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi, inoltre ad integrazione delle attività didattiche gli alunni potranno essere invitati ad assistere a lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

L'Istituto promuove inoltre forme di collaborazione e reti di scuole con percorsi ad indirizzo musicale, convenzioni con Il Liceo musicale di Udine e con il Conservatorio di Udine e di Trieste.

Gli insegnanti del Liceo musicale saranno invitati ad almeno un incontro con gli alunni delle classi terze con percorso ad indirizzo musicale al fine di far conoscere le opportunità offerte da tale indirizzo di studi. All'interno del proprio Istituto saranno previste alcune ore di educazione musicale/strumentale nelle scuole primarie, percorsi che si potranno attivare sia con ore residue date dall'organico potenziato sia come ore aggiuntive.

ESAME DI STATO

Gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale dovranno sostenere durante il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 anche la prova di pratica di strumento, singolarmente o per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.